



Delibera della Giunta Regionale n. 217 del 10/04/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PROMOZIONE DEL FLOROVIVAISMO REGIONALE - DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta ,ciascuna per le proprie specifiche competenze,dalle Direzioni Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Direttori a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. ai sensi dell'art 7 comma 4 dello Statuto, la Regione Campania *"promuove la competitività del territorio campano e delle imprese che in esso operano ed investono favorendo il riequilibrio economico e sociale fra le diverse aree"*;
- b. il florovivaismo campano rappresenta un settore rilevante dell'economia agricola regionale per la presenza di numerose imprese che operano su una superficie complessiva di oltre 1.000 ettari con una incidenza percentuale dello 0,20 % circa della SAU regionale;
- c. a fronte delle limitate superfici del florovivaismo regionale, le attività di coltivazione comportano elevati investimenti in capitale tecnologico ed impegnano un numero notevole di unità lavorative in quanto l'incidenza percentuale ad ettaro di manodopera del settore è tra le più alte in campo agricolo;
- d. le aree maggiormente interessate all'attività florovivaistica ricadono nelle province di Napoli e di Salerno con concrete potenzialità di espansione nelle restanti province della regione in quanto le diversità climatiche rappresentano un punto di forza per l'ampliamento e la destagionalizzazione delle produzioni florovivaistiche;
- e. a livello nazionale il florovivaismo locale vanta il primato nella produzione di fiori recisi (circa 24%) ed occupa posizioni di assoluta preminenza nelle restanti tipologie produttive tra cui la produzione di piante da foglie (21%) e la produzione di piante da fiore (9%); a livello meridionale la produzione regionale di fronde e foglie da sola rappresenta il 61% del totale;
- f. a fronte di dette performance economiche il florovivaismo regionale risulta essere caratterizzato da una rete di infrastrutture commerciali incompleta e ancora non adeguata all'espansione dei mercati avvenuta nell'ultimo ventennio;
- g. una delle priorità del programma di governo regionale è quella di valorizzare le eccellenze campane attraverso la realizzazione di progetti e infrastrutture a servizio delle attività commerciali, tra le quali anche quelle afferenti al settore florovivaistico regionale;

CONSIDERATO che:

- a. Il Consorzio Produttori Florovivaisti Campania operante in Pompei e con sede a Napoli in via B. Longo n.91 sc. C1, 80147 Napoli (07908121218) (di seguito denominato C.P.F.C.) – che riunisce numerosi operatori del territorio ed è aperto, giusto art. 3 dello Statuto, alla partecipazione anche di tutti gli altri operatori - a mezzo PEC del 27.1.2016 ha chiesto alle amministrazioni dei comuni di Castellammare di Stabia, Pompei, Torre Annunziata, Scafati, S. Antonio Abate e S. Maria La Carità la disponibilità di un'area idonea alla collocazione di un mercato florovivaistico;
- b. Successivamente, atteso il riscontro negativo, il CPFC con nota prot 2017-8403 /U.D.C.P./ GAB/GAB del 23/03/2017 E ha chiesto all'amministrazione regionale la individuazione e disponibilità di un immobile idoneo per realizzare nel territorio vesuviano un incubatore mercatale, presentando un'ipotesi progettuale della struttura da realizzare, evidenziando che:
 - a1. la realizzazione della struttura mercatale consentirà *"di ospitare le circa 400 aziende di coltivatori di fiori e piante, commercianti, esercenti e attività di servizi che ad oggi operano nell'attuale fatiscente area mercatale di Pompei e, anche, in grado di fronteggiare l'accresciuta competitività dei mercati di riferimento europei"*;
 - a.2. la proposta di progetto prevede un impatto occupazionale diretto di n.92 unità lavorative da impegnare nelle attività della struttura mercatale e *"la nascita del polo mercatale potrà fungere da volano sia per il consolidamento e la piena affermazione delle imprese esistenti, sia per la*

- c. con nota n. 0028511/UDCP/GAB/CG del 02/11/2017 U, a seguito della citata richiesta del Consorzio e in attuazione del programma di governo regionale per la promozione del settore florovivaistico, è stato richiesto alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali di procedere alla verifica della disponibilità nel patrimonio regionale ovvero di società, enti o altri soggetti partecipati dalla Regione Campania, di un'ampia area con capannoni e spazi aperti per una superficie complessiva di almeno 20.000 mq, nell'area ercolanese, torrese e stabiese, da destinare ad attività nel settore florovivaistico;
- d. in riscontro alla suindicata nota, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali con nota n. 735624 del 08/11/2017 ha comunicato l'esito negativo della ricerca nel patrimonio regionale di un compendio immobiliare con le caratteristiche richieste;
- e. con pec del 21/11/2017 Prot. 0030416/UDCP/GAB/GAB del 21.11.2017 E l'Ufficio Speciale per la vigilanza ed il controllo su enti e società partecipate ha invitato gli organismi partecipati dalla Regione a comunicare l'eventuale disponibilità nel proprio patrimonio di un'area con le caratteristiche sopra citate;
- f. il Commissario Liquidatore della Tess Costa del Vesuvio spa in liquidazione – partecipata al 51% dalla Regione Campania e sottoposta a procedura di concordato preventivo volontario, omologato dal Tribunale di Napoli, VII sezione civile, con decreto del 13.10.2016- nel riscontrare la suddetta richiesta dell'Ufficio Speciale, con nota Prot. 0030417/UDCP/GAB/GAB del 21.11.2017 E ha comunicato la disponibilità nel comune di Torre Annunziata di un capannone industriale con annessa area esterna, avente le caratteristiche riportate nella relazione ipocatastale del Notaio F. Corrente del 26/04/2017, con riferimento alla quale, nell'ambito della procedura concordataria, su autorizzazione della Sezione fallimentare del Tribunale di Napoli, è stato pubblicato avviso di vendita mediante procedura competitiva ex art. 107 e ss legge fallimentare comprendente nel lotto I il capannone industriale denominato "ex Metalfer" con annessa area esterna con prezzo a base d'asta di euro 6.403.000,00;
- g. con nota Prot. 2017-30418 /U.D.C.P./ GAB/CG del 21/11/2017 U sono state trasmesse al Direttore Generale per Risorse Finanziarie le suindicate note prot. 735624/2017, prot. n. 30417/2017 e la richiamata nota pec del 21.11.2017, chiedendo – per quanto in esse rappresentato – ai fini di ogni valutazione e determinazione e verificata la disponibilità di risorse, di predisporre ogni necessario provvedimento per dotare la Missione 1, Programma 5, Titolo II del bilancio di previsione;
- h. con DGR n. 724 DEL 20.11.2017 concernente "Proposta di approvazione d.d.l. Variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania " in coerenza con la richiesta di cui alla nota da ultimo indicata, si è provveduto all'approvazione della variazione di bilancio di previsione – Spese, dotando la Missione 1, Programma 5 (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali), Titolo II (spese in conto capitale) della previsione di competenza e di cassa per euro 6.403.000,00;
- i. con la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 39 è stato approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania";
- j. con nota Prot. 2017 – 0032237/UDCP/GAB/VCG3 del 11.12.2107 U la predetta documentazione è stata trasmessa alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali per il prosieguo di competenza;

CONSIDERATO, altresì, che

- a. con nota acquisita al prot. n. 0032604 del 16.01.2018 della Direzione Generale Politiche Agricole 50.07.06 il C.P.F.C. ha trasmesso il proprio Statuto e la proposta di progetto di polo mercatale da realizzarsi nell'area vesuviana manifestando, nel contempo, la propria disponibilità a rappresentare il soggetto privato di riferimento nei rapporti con l'amministrazione regionale;



Gaia Florum, presso l'ex Metalfer di Torre Annunziata ed ha fatto pervenire il verbale della seduta del consiglio di amministrazione del Consorzio, svoltosi il giorno 20.01.2018, al termine del quale il CDA ha *“deliberato all'unanimità di esprimere parere favorevole alla Dichiarazione di Impegno al trasferimento delle attività di mercato nell'Area sita nel Comune di Torre Annunziata, località Rovigliano”* individuata per la nascita del nuovo Mercato dei Fiori e che la stessa rappresenta la volontà di tutti i consorziati che hanno aderito allo Statuto in ottemperanza al punto 1.4 dell'oggetto che prevede proprio *“l'individuazione di un suolo e/o fabbricato per la creazione di un Mercato Ortoflorovivaistico e lo svolgimento delle attività dei consorziati”*;

- c. il C.P.F.C., come risulta dal sopracitato verbale, annovera 151 aziende iscritte nel libro dei soci, ed altre 119 aziende in corso di adesione e che lo stesso costituisce una realtà significativa del tessuto produttivo regionale anche in previsione delle possibilità di ampliamento della base sociale previste all'art 3.1. *Nuovi consorziati* dello Statuto;
- d. il C.P.F.C., con successive note acquisite agli uffici regionali al Prot. 2018-2900 /U.D.C.P./ GAB/GAB del 05/02/2018 E, Prot. 2018-2928 /U.D.C.P./ GAB/GAB del 05/02/2018 E, Prot. 2018-2928 /U.D.C.P./ GAB/GAB del 05/02/2018 E, ha fatto pervenire numero 187 dichiarazioni di Impegno al trasferimento delle attività di mercato presso il “compendio immobiliare ex Metalfer” da parte dei soci, di cui 6 inerenti cooperative agricole che annoverano complessivamente ulteriori 173 associati, e da parte di altri operatori del comparto che operano sul territorio;

PRESO ATTO che, al fine di rendere trasparente e di interesse generale ogni azione di governo prevedendo il coinvolgimento di una base quanto più ampia possibile di portatori d'interesse, in data 19 febbraio 2018 si è tenuta presso la sede della Regione Campania in via Santa Lucia n. 81 – Napoli una consultazione con le organizzazioni di categoria e con i maggiori operatori del settore per la diffusione e partecipazione alle strategie d'intervento dell'Amministrazione Regionale volte a promuovere la competitività delle imprese florovivaistiche;

VISTO il verbale della sopracitata consultazione, acquisito al Prot. 2018. 0124689 del 23/02/2018 della UOD 50.07.06;

PRESO ATTO che, testualmente dal verbale, *“Gli intervenuti all'incontro hanno posto l'accento sullo stato di crisi del settore ed in particolare della fase di commercializzazione della produzione che, seppur di ottimo livello qualitativo, sconta perdite di valore aggiunto a causa di carenze della logistica. Tutti gli intervenuti hanno apprezzato l'iniziativa posta in essere dall'amministrazione regionale ed hanno auspicato un'accelerazione dei processi in atto manifestando la volontà di entrare maggiormente e a strettissimo giro nel dettaglio del progetto. Le organizzazioni di categoria e gli operatori del settore hanno rimarcato, inoltre, la necessità di porre particolare attenzione al modello di gestione del polo e alla sua sostenibilità economica. L'amministrazione regionale prende atto dell'atteggiamento propositivo degli intervenuti, dell'assenso dato all'iniziativa di costituire un polo florovivaistico e della sua localizzazione nell'area ex metalfer”*;

CONSIDERATO che

- a. dalle conclusioni emerse a seguito della consultazione, di cui al sopracitato verbale, e dall'analisi di comparto allegata alla proposta di progetto del C.P.F.C., risulta *“indispensabile costituire un nuovo spazio infrastrutturale che possa consentire agli operatori regionali e nazionali del florovivaismo di essere più competitivi e di superare definitivamente il gap infrastrutturale che condiziona negativamente il settore in ambito nazionale ed internazionale”*;
- b. sul capannone industriale denominato “ex Metalfer” con annessa area esterna il Commissario Liquidatore della Tess Costa del Vesuvio spa in liquidazione ha comunicato che è andato deserto il primo incanto per la vendita mediante procedura competitiva ex art. 107 e ss legge fallimentare per un prezzo a base d'asta di euro 6.403.000,00 ed è in corso di pubblicazione il secondo avviso con ribasso del 25% sul predetto prezzo a base d'asta;

TENUTO CONTO che

- a. il compendio immobiliare, individuato dall'Amministrazione Regionale, ricade in un bacino produttivo con una notevole incidenza di attività florovivaistiche e fortemente rappresentativo del florovivaismo regionale per numero di aziende e per superficie investita, comprendente i comuni

Poggiomarino, Gragnano, (6° Censimento Generale Agricoltura);

- b. l'incidenza della floricoltura a livello comunale varia dal 20,08% di Napoli all'86,84% del comune di Santa Maria La Carità e le attività floricole incidono fortemente sul mantenimento degli attuali livelli occupazionali;
- c. l'entità delle superficie investita a fiori, di poco superiore ai 1.000 ettari (superficie reale), è da rivalutare in considerazione del fatto che su una stessa superficie di terreno, a seconda delle specie, si svolgono più cicli in un anno, per cui la superficie potenziale è di gran lunga superiore;

PRESO ATTO, altresì, che dalla relazione, allegata alla presente, della Direzione Generale Politiche Agricole risulta che:

- a. per soddisfare interessi pubblici generali di valorizzazione della filiera florovivaistica regionale risulta necessario procedere all'acquisto del capannone industriale denominato "ex Metalfer", con annessa area esterna in località Rovigliano Torre Annunziata, in ragione delle prescrizioni incumbenti sul governo regionale per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali di promozione della competitività delle imprese del territorio campano, di cui all'art. 7 comma 4 dello Statuto;
- b. non è differibile l'acquisto dell'immobile sopracitato senza compromettere il raggiungimento degli obiettivi istituzionali anche in considerazione che è pendente l'incanto per la vendita mediante procedura competitiva ex art. 107 e ss legge fallimentare;

DATO ATTO che si provvederà con procedura pubblica all'assegnazione del predetto compendio, ove aggiudicato, al fine di assicurare: a) la bonifica, b) la realizzazione e manutenzione dell'incubatore mercatale, c) la gestione delle attività del mercato florovivaistico;

RITENUTO

- a. di dover istituire nel Bilancio gestionale 2018-2020 i capitoli di spesa 1425 e 1433 con la classificazione ai sensi del D.lgs.vo n. 118/2011 come indicato nell'allegato 1 al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale, attribuendone la responsabilità gestionale alla Direzione Generale per le Risorse strumentali STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo,
- b. di dover disporre, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del D.lgs.vo n. 118/2011, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa per euro 5.500.000,00 nell'esercizio finanziario 2018 – al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2018/2020 come indicato nell'allegato 2 al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale.

VISTI:

- a. l'art 7 comma 4 dello Statuto della Regione Campania;
- b. IL DEFRC 2018-20120 approvato con DGR n 313 del 31/05/2017;
- c. la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 38 ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2018";
- d. la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 39 ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania";
- e. il D.L. 06/07/2011 n. 98 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria";
- f. il D.M. 14 febbraio 2014 "Modalità di documentazione dell'indispensabilità e dell'indilazionabilità delle operazioni di acquisto di immobili, ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

PROPONGONO E e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. presentata dal Consorzio Produttori Florovivaisti Campani (C.P.F.C.), che risulta coerente con il programma di governo regionale per la valorizzazione delle eccellenze campane, tra le quali il comparto florovivaistico regionale;
2. di dare mandato alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali a presentare istanza di partecipazione al secondo incanto di vendita mediante procedura competitiva ex art. 107 e ss legge fallimentare comprendente nel lotto I il capannone industriale denominato “ex Metalfer” con annessa area esterna, ovvero a presentare istanza di acquisto alle predette condizioni;
3. di demandare, all’esito dell’eventuale aggiudicazione, alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, congiuntamente alla Direzione Generale Politiche Agricole e Forestali, l’attivazione di una procedura pubblica per l’assegnazione del predetto compendio, al fine di assicurare la bonifica, la realizzazione e manutenzione dell’incubatore mercatale e la gestione delle attività del mercato florovivaistico e, in particolare alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali la definizione degli impegni e degli obblighi a carico dell’assegnatario;
4. di demandare alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di acquisire, in via preliminare rispetto alla partecipazione all’incanto, l’obbligo unilaterale da parte del Consorzio Produttori Florovivaistici Campani a partecipare, in caso di aggiudicazione, alla procedura pubblica per l’assegnazione del compendio ex metalfer, onde realizzare, in caso di assegnazione del compendio all’esito della medesima procedura pubblica, gli interventi di bonifica e realizzare l’incubatore mercatale, mantenerlo nonché a gestirlo, trasferendovi le attività di mercato dei propri soci di quanti altri operatori ne saranno interessati, prestando in ogni caso una idonea cauzione definitiva a garanzia dell’esatto adempimento degli impegni e degli obblighi assunti;
5. di istituire nel Bilancio gestionale 2018-2020 i capitoli di spesa 1425 e 1433 con la classificazione ai sensi del D.lgs.vo n. 118/2011 come indicato nell’allegato 1 al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale, attribuendone la responsabilità gestionale alla Direzione Generale per le Risorse strumentali STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo,
6. di disporre, ai sensi dell’articolo 51, comma 2, del D.lgs.vo n. 118/2011, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa per euro 5.500.000,00 nell’esercizio finanziario 2018 – al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2018/2020 come indicato nell’allegato 2 al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale.
7. di inviare il presente provvedimento alle DG 50 07, 50 13 e 50 15, all’ufficio competente per la relativa pubblicazione sul BURC e alla redazione del portale per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale.